

COPIA

COMUNE DI BÉE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE**- Seduta **PUBBLICA**

DELIBERAZIONE N. 10 del 21/03/2017

OGGETTO : BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017 – BILANCIO ARMONIZZATO PER IL TRIENNIO 2017-2018 - 2019. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventuno**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Prevvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BORELLA ALESSANDRO	SINDACO	X	
VIETTI MARCO	CONSIGLIERE	X	
PERELLI CIPPO CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
BELFANTI SARA	CONSIGLIERE	X	
ARESI IVANO	CONSIGLIERE	X	
VANETTI ANDREA	CONSIGLIERE	X	
PORTA ADOLFO	CONSIGLIERE	X	
REBECCHI GIANPAOLO	CONSIGLIERE	X	
BURATTI TIZIANO	CONSIGLIERE		X
AIROLDI PAOLO	CONSIGLIERE		X
MICOTTI MARIO	CONSIGLIERE		X
Totale		8	3

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA CARLA VIOTTI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BORELLA ALESSANDRO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017 – BILANCIO ARMONIZZATO PER IL TRIENNIO 2017 – 2018 - 2019. ESAME ED APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 162 e seguenti del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, i quali dispongono che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

VISTO l’art. 174 del citato D. Lgs 18.08.2000, n.267, s.m.i. che dispone che lo schema del bilancio annuale di previsione, finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

DATO ATTO che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione armonizzato a valere per gli esercizi finanziari 2017/2018/2019, dapprima prorogato al 28/02/2017, ai sensi dell’art. 1, comma 454, della legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017) è stato ulteriormente differito al 31/03/2017 dall’art. 5, comma 11, del decreto legge n. 244/2016 (cosiddetto “decreto milleproroghe);

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 46 in data 16/11/2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, che prevede:

- L’adozione del bilancio di previsione finanziari di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi ai sensi degli articoli 13 e 14 del medesimo decreto legislativo;
- L’approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- La tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui:

“Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l’obbligazione è perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. E’ in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall’esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (.....). L’accertamento costituisce la fase dell’entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all’esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (.....). E’ esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un’anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell’effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell’entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell’esercizio finanziario (.....)”;

RICHIAMATO l’art. 170 del D. Lgs.vo n. 267/2000, s.m.i., integrato con le norme previste dall’art. 80, comma 1, del D.Lgs.vo 23/06/2014, n. 118, modificato dal D.Lgs.vo 10 agosto 2014, n. 126, che dispone testualmente quanto segue:

1. “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del

documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”

FATTO PRESENTE che la proroga al 31/03/2017 del termine di approvazione del bilancio di previsione armonizzato a valere per il triennio 2017/2018/2019 ha di fatto spostato anche la scadenza di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP, finalizzata all'adeguamento degli aspetti finanziari alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 in data 21/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 in data 26/07/2016, esecutiva, ed aggiornato con riferimento alla Sezione Strategica e la Sezione Operativa con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 21/02/2017;

RICHIAMATA, altresì, la legge 28/12/2001 n. 448 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)” in particolare l'art. 27, comma 8, che ha sostituito il comma 16 della legge 23/12/2000, n. 388, che dispone che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO lo schema del Bilancio di Previsione armonizzato a valere per gli esercizi 2017 – 2018 - 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, n. 8 in data 21.02.2017, redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs.vo n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.vo n. 126/2014;

PRECISATO a tale proposito che non è stato adottato entro il mese di ottobre 2016, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, del Decreto Lgs.vo 18.04.2016, n. 50, il programma triennale degli investimenti per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2017 in quanto non è stata prevista per il triennio in questione la realizzazione di interventi di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00;

VISTO il D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 in particolare l'art. 76 in materia di contenimento della spesa del personale, s.m.i;

VISTE:

- la legge 30/07/2010, n. 122, di conversione del D.L. 31/05/2010, n. 78 (Manovra correttiva);
- la legge 13/12/2010, n. 220 (Legge di stabilità);

VISTE, inoltre, le seguenti leggi:/

- n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015);
- n. 114 del 11/08/2014 di conversione del d.l. n. 90 del 24/06/2014 (Riforma P.A.);
- n. 148 del 14/09/2011 di conversione del d.l. n. 138 del 13/08/2011;
- n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016);
- n. 232 del 11/12/2016 (legge di stabilità 2017);

RICHIAMATI, altresì:

- il D.L. n. 244/2016 (c.d. decreto Milleproroghe);
- il D.L. n. 133 in data 12/09/2014 (c.d. Sblocca Italia);

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 21.02.2017 con la quale è stata deliberata la destinazione delle entrate previste per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada nella percentuale pari al 50% ad interventi di miglioramento della circolazione stradale e potenziamento della segnaletica stradale (art. 208, commi 4,5 e 5 bis del C.d.S) e la destinazione del 100% dei proventi degli artt. 7 e 142 C.d.S. per le finalità di destinazione previste dai medesimi articoli;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 06/06/2012, esecutiva, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 il Piano degli immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e/o di alienazione che viene confermato per il corrente esercizio non essendoci variazioni da rilevare;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 21/02/2017 con la quale si è provveduto alla ricognizione delle spese oggetto di taglio ai sensi delle legge n. 122 del 30/07/2010 e dell'art. 5 della legge 07/08/2012, n. 135 e dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 21/02/2017 con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale con determinazione della dotazione organica e si è dato atto che non esiste personale in esubero;
- la deliberazione consiliare n. 35 in data 30/11/2011 con la quale è stata istituita con decorrenza 1° gennaio 2012 l'imposta di soggiorno nell'ambito del territorio comunale, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14/03/2011, n. 23, ed approvato il relativo Regolamento applicativo;

RITENUTO DI CONFERMARE per l'anno 2017:

- l'applicazione della variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura vigente nel 2016 e più precisamente in 0,65 punti percentuali (deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 21/03/2017);
- l'applicazione delle aliquote IMU nella misura vigente per l'anno 2016 e più precisamente:
 - aliquota ordinaria del 7,6 per mille, aliquota ridotta dello 4,00 per mille per l'abitazione principale (categorie catastali non esenti A/1, A/8 e A/9), detrazione per abitazione principale riferita a categorie catastali non esenti Euro 200,00 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 21/03/2017);

DI DARE ATTO che per quanto concerne la TASI, la legge di stabilità 2016 ha disposto l'esenzione dell'abitazione principale ad eccezione delle cosiddette "abitazioni di lusso", classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Si ritiene di confermare per l'anno 2017 l'applicazione dell'aliquota della TASI nella misura del 2 per mille e relativamente agli immobili destinati ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali non esenti (A/1, A/8 e A/9) la detrazione di Euro 25,00 per ogni figlio di età inferiore ai 26 anni residente anagraficamente e dimorante abitualmente con il soggetto residente che utilizza l'immobile a titolo di abitazione principale (deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 21/03/2017);

EVIDENZIATO altresì:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 in data 13/03/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il regolamento comunale disciplinante l'Imposta Comunale Unica (IUC) nelle sue componenti IMU, TARI e TASI;
- con propria deliberazione n. 6 in data 21/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a approvare il Piano Finanziario e le tariffe della TARI a valere per l'anno 2017;

RILEVATO che non esistono fabbricati e aree fabbricabili da destinare alla residenza o ad altre attività produttive o terziarie ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/79 s.m.i., per cui non ricorre il caso di determinazione dei relativi prezzi di cessione come deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 4 in data 21/02/2017;

DATO ATTO che:

- il Comune di Bèe rientra nella fascia demografica da 0 a 1.000 abitanti e, pertanto, ai sensi del comma 18 dell'art. 16 della legge n. 148 del 14/09/2011, di conversione del D.L. n. 138 del 13/08/2011, non potranno essere corrisposti i gettoni di presenza ai Consiglieri per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 25/09/2014 è stato deliberato di riconoscere al Sindaco la corresponsione dell'indennità di funzione in Euro 1.162,03 lordi mensili, come stabilito dal D.M. n. 119/2000, al netto della decurtazione del 10% di cui all'art. 1, comma 54, della legge finanziaria 2005, n. 266, da attribuirsi in misura intera essendo il Sindaco pensionato;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 30/09/2014, avendo il Sindaco manifestato la volontà di ridurre l'importo dell'indennità di funzione di sua spettanza, in Euro 1.162,03 lordi mensili, al fine di riconoscere una quota di indennità ai componenti della Giunta Comunale, sono state rideterminate le indennità lorde mensili come segue:
 - Sindaco: Euro 962,03;
 - Vice Sindaco: Euro 100,00;
 - Assessore: Euro 100,00;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate nel bilancio corrente esercizio:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche e gli aggiornamenti conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui si dispone;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, nonché delle entrate derivanti dai cespiti propri destinati a questa finalità, in conformità alla programmazione della Amministrazione Comunale;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti al Comune con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;
- per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono state previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma amministrativo;
- i trasferimenti erariali sono stati previsti in base alle disposizioni di legge ed ai dati forniti dal Ministero;
- gli stanziamenti per le spese del personale sono stati determinati tenendo conto dei disposti di cui all'art. 1, comma 198, della legge 23/12/2005, n. 266 e delle disposizioni di cui alla legge 24/12/2007, n. 244 e successive e contenute nei limiti di spesa del 2008;

FATTO PRESENTE che l'unico servizio a domanda individuale è rappresentato dal servizio di gestione della mensa della Scuola dell'Infanzia, istituita a decorrere dall'A.S. 2013/2014. Il prezzo a pasto è stato confermato in Euro 5,50 con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 in data 20/09/2016;

FATTO PRESENTE altresì che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 21.02.2017 sono state confermate:

* le tariffe vigenti per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, così come determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 6.6.1994 e n. 7 in data 29.02.2000;

* le tariffe vigenti per l'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, così come determinate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 10 in data 14.02.1998 e n. 11 in data 02.03.2002;

DATO ATTO che il conto consuntivo dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 16.05.2016 e che dal medesimo l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti in data 14/03/2017 con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione esercizio finanziario 2017, al Bilancio armonizzato triennio 2017 – 2018 - 2019;

DATO ATTO che il parere del revisore dei conti è stato redatto in conformità all'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 "con motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile";

ACQUISITO agli atti del Comune il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnico/contabile, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il Segretario Comunale in merito alla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole di conformità alle legge, ai regolamenti ed allo statuto ai sensi dell'art. 97, 2° comma, del T.U. n. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il Bilancio di previsione armonizzato a valere per il triennio 2017 – 2018 - 2019;

VISTO il prospetto di verifica in merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 712 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) e dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali ai sensi dell'art. 1, comma 711 della medesima legge, allegato al bilancio di previsione;

VISTE le norme di legge in materia;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **APPROVARE** il Bilancio di previsione armonizzato a valere per il triennio 2017 – 2018 - 2019, in ogni sua parte così come elaborato nel documento contabile originale, le cui risultanze finali si concretizzano come riportato nei prospetti allegati, dando atto che lo stesso è corredato dai documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs.vo 267/2000, s.m.i. e di quelli previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, e s.m.i.;
- 2) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 711 e 712, della legge n. 208 del 28/12/2015, (legge di stabilità 2016) nella redazione del bilancio sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e di equilibrio tra entrate finali e spese finali come risulta dal "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica" che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2017-2018-2019;
- 3) **DARE ATTO** che il Bilancio di previsione armonizzato 2017-2018-2019 è corredato dal Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017-2018-2019 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 in data 26/07/2016 e dalla Nota di aggiornamento approvata con

deliberazioni della Giunta Comunale n. 3 in data 21/02/2017, presentati al Consiglio Comunale per la relativa presa d'atto nella odierna seduta;

- 4) **CONFERMARE** nella stessa misura dell'anno precedente la tassa di pubblicità e diritti pubbliche affissioni, la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche;
- 5) **CONFERMARE per l'anno 2017:**
 - l'applicazione della variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura vigente nel 2015 e più precisamente in 0,65 punti percentuali;
 - l'applicazione delle aliquote IMU nella misura vigente per l'anno 2015 e più precisamente:
 - aliquota ordinaria del 7,6 per mille, aliquota ridotta dello 4,00 per mille per l'abitazione principale (categorie catastali non esenti A/1, A/8 e A/9), detrazione per abitazione principale riferita a categorie catastali non esenti Euro 200,00;
- 6) **DARE ATTO** che per quanto concerne la TASI, la legge di stabilità 2016 ha disposto l'esenzione dell'abitazione principale ad eccezione delle cosiddette "abitazioni di lusso", classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 7) **CONFERMARE**, con il presente atto, l'applicazione dell'aliquota della TASI nella misura del 2 per mille e **STABILIRE** in Euro 25,00, la detrazione per ogni figlio di età inferiore ai 26 anni residente anagraficamente e dimorante abitualmente con il soggetto residente che utilizza l'immobile a titolo di abitazione principale non esente perché classificato catastalmente nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- 8) **CONFERMARE** il Piano degli immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e/o di alienazione approvato, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 06/06/2012;
- 9) **DARE ATTO** che non esistono fabbricati ed aree fabbricabili da destinare alla residenza o ad altre attività produttive o terziarie per cui non ricorre l'ipotesi di determinazione dei relativi prezzi di cessione;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Esercizi 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	193.953,51	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	597.988,31	526.800,00	525.800,00	527.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.535,56	14.184,00	14.184,00	14.184,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	182.715,83	124.683,00	123.875,00	126.645,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	165.393,12	32.000,00	136.000,00	36.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	960.632,82	697.667,00	799.859,00	704.629,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	242.158,18	241.100,00	241.100,00	241.100,00
Totale titoli	1.202.791,00	938.767,00	1.040.959,00	945.729,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.396.744,51	938.767,00	1.040.959,00	945.729,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Esercizi 2017 - 2018 - 2019

SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	722.438,56	634.022,00 0,00	630.766,00 0,00	634.021,00 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	104.494,68	32.000,00 0,00	136.000,00 0,00	36.000,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale spese finali	826.933,24	666.022,00	766.766,00	670.021,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifiinanziamenti)	31.645,00	31.645,00	33.093,00	34.608,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	243.158,18	241.100,00	241.100,00	241.100,00
Totale titoli	1.101.736,42	938.767,00	1.040.959,00	945.729,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.101.736,42	938.767,00	1.040.959,00	945.729,00
Fondo di cassa finale presunto	295.008,09			

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	526.800,00	525.800,00	527.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.184,00	14.184,00	14.184,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	124.683,00	123.875,00	126.645,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	32.000,00	136.000,00	36.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	634.022,00	630.766,00	634.021,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	9.900,00	12.000,00	14.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	695,00	695,00	695,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	623.427,00	618.071,00	619.126,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.000,00	136.000,00	36.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	32.000,00	136.000,00	36.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		42.240,00	45.788,00	49.503,00

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto:

- Il responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/00, che qui sottoscrive.

F.to Rag. Laura Bottacchi

- Il responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali che qui sottoscrive.

F.to Rag. Laura Bottacchi

- il Segretario comunale, così come richiesto, esprime parere favorevole di conformità alle leggi, ai regolamenti e allo statuto ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che qui sottoscrive.

F.to Dott.ssa Carla Viotti

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BORELLA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA CARLA VIOTTI

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 e 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Laura BOTTACCHI

Visto si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità contabile :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Laura BOTTACCHI

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to -----

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23/03/2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Bée, li 23/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA CARLA VIOTTI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bée, li 23/03/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA CARLA VIOTTI)

